

La sotto riportata Mozione, è stata approvata dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 24: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Campana, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morandi, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Santoro, Scardozi, Stella, Trande e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Bussetti, Carpentieri, Chincarini, Fasano, Galli, Montanini, Pellacani, Rabboni, ed il Sindaco Muzzarelli.

““PREMESSO

Che nella notte tra il 5 e il 6 giugno alcuni aderenti al gruppo Azione Identitaria hanno affisso alle sedi della CGIL di Modena e Nonantola manifesti contenenti frasi contro lo “Ius Soli”.

PRESO ATTO

Che tale gesto è stato rivendicato dalla pagina facebook di Azione Identitaria:

“Terza giornata di rivolta per dire NO allo Ius Soli!

Affissioni sulle sedi PD e CGIL delle provincie di Perugia e Napoli. In Emilia, per niente intimiditi dalle minacce e dalle calunnie a mezzo stampa contro Azione Identitaria, da parte di esponenti PD e CGIL, continuano imperterrite le affissioni nelle provincie di Parma, Bologna e Modena. L'appartenenza ad un Popolo non la decide un pezzo di carta. Si è Italiani per sangue e per cultura. Non accetteremo una politica volta ad incoraggiare la Grande Sostituzione delle nostre genti, pianificata al fine di cancellare i popoli e sostituirli con carne amorfa da consenso e da lavoro. Ad ogni popolo, la sua terra e la sua civiltà. Ogni popolo combatta lo sfruttamento e l'usura nella terra dei suoi Padri: troverà negli identitari italiani ed europei un amico e un alleato”.

CONSIDERATO

Che purtroppo da ormai alcuni mesi, visto il preoccupante aumento di tali episodi, questo Consiglio comunale si è visto chiamato ad intervenire censurando ed esprimendo condanna per questi fatti.

Che tale gruppo si rifà alla teoria complottista de la "Grande Sostituzione" (Le Grand Remplacement) di Renaud Camus, che ha fondato il Parti de l'In-nocence, che dal 2012 sostiene la coalizione a favore di Marine Le pen.

CONSIDERATO ANCORA:

Che tali gruppo revisionisti e intolleranti – stanno negli ultimi periodi intensificando le loro azione con modalità che ricordano quella squadriste che nulla

dovrebbero avere a che fare con l'attuale periodo storico;

RITENUTO

Particolarmente preoccupante il prendere piede di tali forme di manifestazione del dissenso che nell'ultimo periodo hanno visto al centro di questo tipo di azioni anche sedi di partiti e associazioni.

CONSIDERATA ALTRESI'

La centralità della promozione delle associazioni e dei corpi intermedi per il nostro ordinamento quali "formazione sociali" particolarmente tutelate anche dalla nostra Costituzione all'articolo 2.

RICONOSCIUTA

L'importanza, anche in ragione del fatto che una proposta di legge sullo Ius soli è già incardinata in Parlamento, di promuovere un dibattito aperto, civile e scevro da ideologie.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA

Condanna fermamente tale modalità di esprimere dissenso rispetto a una proposta di legge in discussione presso un Parlamento democraticamente eletto.

Manifesta la sua solidarietà alla Segreteria, al Comitato Direttivo provinciale e agli iscritti della CGIL di Modena.””